



CITTA' DI CATANZARO
AUTORITA' URBANA/ORGANISMO INTERMEDIO

SCHEDA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DA SELEZIONARE
"AGENDA URBANA" CITTA' DI CATANZARO
POR Calabria FESR FSE 2014-2020 "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)"
Convenzione rep. n. 3005 del 22/10/2018

Azione 9.4.4

Sostegno all'adeguamento infrastrutturale per il miglioramento dell'abitare a favore di persone con disabilità e gravi limitazioni.

Marzo 2019

Premessa

Il documento descrive la procedura che sarà applicata dalla Città di Catanzaro, individuata quale Autorità Urbana e Organismo Intermedio, per il Programma "Agenda Urbana" (POR Calabria FESR/FSE 2014/2020 Sviluppo Urbano Sostenibile), in esecuzione alla Convenzione repertorio n. 3005 del 22/10/2018, per la valutazione delle operazioni selezionate dall'Autorità Urbana medesima a valere sull'Azione 9.4.4.

I contenuti del documento sono condivisi con l'Autorità di Gestione (AdG) del POR Calabria FESR FSE 2014 – 2020 e con i dipartimenti responsabili dell'attuazione delle azioni da finanziare nell'ambito delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera a) della richiamata Convenzione repertorio n. 3005/2018.

La valutazione delle operazioni da selezionare per "Agenda Urbana" viene operata a cura dell'Autorità Urbana della Città di Catanzaro e della struttura comunale responsabile (Unità di Progetto "Autorità Urbana POR 2014/2020"), sulla base delle proposte avanzate dai Settori competenti del Comune nell'ambito degli orientamenti preliminari approvati dal Consiglio Comunale di Catanzaro con Deliberazione n. 132 del 13/12/2018.

La valutazione avviene attraverso la verifica preliminare dei requisiti di ammissibilità dell'operazione, e quindi l'assegnazione di un punteggio che scaturisce dall'applicazione dei criteri di valutazione. Il percorso di attribuzione dei punteggi è motivato, seppur in assenza di procedura competitiva alla quale segue la formulazione di graduatorie per l'accesso ai finanziamenti, dalla necessità di assicurare un livello di qualità sufficiente delle operazioni proposte. Dopo la verifica del rispetto di tutti i requisiti di ammissibilità generali e specifici per l'azione, ogni operazione viene ammessa a finanziamento se raggiunge un livello minimo di qualità corrispondente a un punteggio di almeno 60 punti.

L'Autorità Urbana/O.I., nell'ambito della procedura negoziale, prevede una prima istruttoria valutativa che evidenzi, per le operazioni che non raggiungono una valutazione sufficiente, le eventuali carenze da colmare, a cura dei proponenti per procedere successivamente alla valutazione definitiva.

La presente Scheda è riferita alle azioni realizzate dalla Città di Catanzaro nell'ambito del Programma "Agenda Urbana" nella sua qualità di Autorità Urbana/Organismo Intermedio.

Gli interventi di cui all'Azione 9.4.4. vengono realizzati direttamente dall'Organismo Intermedio con procedura negoziata interna all'Amministrazione, sulla base degli orientamenti fissati nel Documento strategico di Agenda Urbana, approvato dal Comune di Catanzaro e dalla Regione Calabria, e con riferimento alle operazioni individuate in via preliminare con Deliberazione del Consiglio Comunale del n.132 del 18/12/2018, per l'abbattimento delle barriere architettoniche relative ad immobili pubblici destinati ad housing sociale o al patrimonio edilizio residenziale pubblico per l'accessibilità ai disabili prioritariamente in centro storico.

Fasi di Valutazione dell'operazione

1. Coerenza dell'operazione proposta con gli obiettivi della SUS e del POR

Coerente rispetto a	(SI/NO/Parzialmente)	Note
Obiettivi della SUS proposta dalla Città (cfr. Documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro)		
Obiettivi dell'Azione del POR Calabria FESR – FSE 2014-2020 cui fa riferimento l'intervento proposto (Asse IX Inclusione sociale FESR)		

2. Contributo dell'operazione proposta al raggiungimento degli obiettivi della SUS e del POR

Per la valutazione del contributo, viene verificata preliminarmente l'appropriatezza degli indicatori di realizzazione e di risultato utilizzati e la congruità dei valori target proposti.

Indicatori: famiglie in condizioni di disagio abitativo

Valore di base regionale: % 9,80

Valore obiettivo regionale (2023): % 8,00

Valore Agenda Urbana Catanzaro: Iniziale: % 10,30 Valore Obiettivo: % 9,20

Target: Comune di Catanzaro titolare degli immobili o ATERP per il patrimonio residenziale pubblico.

La valutazione di questo aspetto è legata ai criteri di valutazione del gruppo a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*. Pertanto il giudizio viene espresso dopo l'applicazione dei suddetti criteri.

a) *Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione*

- Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO
- Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione
- Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali.

3. Conformità alle le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia, coerenza gli eventuali atti pianificatori programmatori e regolamentari che ne conseguono

Questa verifica deriva da quanto riportato nella DGR 283/18 che ha deliberato al punto 11 "di stabilire che le operazioni che saranno proposte dovranno risultare conformi con gli strumenti urbanistici e con le altre pianificazioni vigenti a livello comunale, regionale, nazionale e comunitario e la certificazione di conformità urbanistica dovrà essere contemplata nei provvedimenti approvativi delle progettazioni".

La verifica di conformità sarà effettuata fino al livello regionale e limitatamente a norme e piani pertinenti. La conformità con le pianificazioni di livello comunale dovrà essere certificata dal comune.

Per l'azione 9.4.4. si tiene conto di quanto previsto dalla normativa in materia di abbattimento di barriere architettoniche. I criteri di valutazione del gruppo a) sono declinati in coerenza con quanto previsto dalle stesse norme.

Normativa comunitaria

- Regolamento (UE) N. 1301/2013;

- Regolamento (UE) N. 1303/2013;

Normativa nazionale

- Legge 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto legislativo Aprile 2016, 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici.

Normativa regionale

- LEGGE REGIONALE 26 novembre 2003, n. 23 Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000);
- Legge Regionale n.41/2011 "Norme per l'abitare sostenibile";

- DGR n.115 del 30/03/2017 "Modifica al Regolamento regionale n.19 del 16/12/2016 e al Disciplinare tecnico per la Certificazione di sostenibilità ambientale degli edifici approvati con DGR n.521 del 16/12/2016";

Ulteriori disposizioni attuative

- I progetti da presentare per la selezione nell'ambito delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dovranno essere dotati di progettazione di livello minimo definitivo ai sensi dell'art. 23 D.lgs 50/2016 comma 7 e approvati ai sensi dell'art. 27 del D.lgs 50/2016;

4. Requisiti di ammissibilità Azione 9.4.4

Requisito	Note esplicative sul requisito e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Soddisfatto (SI/NO/Parzialmente)	Note
Integrazione nell'ambito di strategie urbane integrate comprensive di una analisi socio economica dei gruppi target destinatari dell'intervento	Le operazioni selezionate per l'abbattimento delle barriere architettoniche e soluzioni di domotica in immobili pubblici ad uso abitativo dovranno essere integrate alla strategia del social housing di cui all'azione 9.4.1. e dovranno concorrere alla strategia di Inclusione sociale attraverso la valorizzazione degli interventi tesi a garantire la piena fruibilità delle soluzioni alloggiative per i soggetti portatori di handicap o comunque di soggetti con difficoltà motoria.		

5. Criteri di valutazione previsti per l'Azione 9.4.4

a) Contributo del progetto/operazione al conseguimento degli obiettivi della priorità/azione

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Raggiungimento dei target realizzativi e di risultato fissati nel PO (0-15 punti)	Le operazioni selezionate dovranno concorrere al raggiungimento dei target realizzativi previsti dal documento strategico Agenda Urbana della Città di Catanzaro sostenendo gli interventi per l'accessibilità degli edifici a finalità residenziali della Città di Catanzaro		
Miglioramento degli indicatori qualitativi e quantitativi inerenti i bisogni sociali ed i relativi servizi interessati da questa azione (0 - 10 punti)	Per la valutazione di questo criterio deve essere indicato il numero di nuclei familiari potenzialmente beneficiari dell'intervento (sul totale del numero dei nuclei bisognosi), le loro caratteristiche principali (composizione media, situazione economica, presenza di soggetti con disabilità, ecc) in relazione a quanto emerso nell'analisi socio-economica del gruppo target (v. requisito di ammissibilità). Sarà valutata la congruità del numero di nuclei familiari e dei soggetti disabili beneficiari in relazione al costo complessivo dell'intervento e alle caratteristiche degli alloggi realizzati (che devono		

	essere coerenti a quanto stabilito dalla L.R. 32/96 - artt. 4, 5 e 6).		
Promozione di azioni flessibili, personalizzate e multidimensionali (0-5 punti)	Si valuta la presenza di interventi per favorire l'abitare di persone con disabilità e/o ad altri fabbisogni specifici rilevati nell'analisi socio-economica, ed oggetto delle valutazioni multidimensionali definite dai servizi sociali comunali sul territorio, anche in riferimento agli interventi previsti dal PON Inclusione.		

b) Efficienza attuativa

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento (0-15 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza, analiticità e affidabilità dei dati utilizzati) della stima, da riportare nella proposta, della situazione finanziaria per la gestione e la manutenzione dell'opera. La stima sarà esplicitata sia in termini di costi di esercizio che di costi di investimento (manutenzione straordinaria) in comparazione alle relative coperture da reperire (fonti finanziarie di diversa natura) per un arco temporale di almeno 5 anni dall'ultimazione dell'intervento.		Il livello di sostenibilità economica e finanziaria è garantito dall'utilizzo dei fondi FESR per la fase di realizzazione del progetto. I dati richiesti devono permettere di dimostrare la sostenibilità nella fase di gestione
Capacità di governance dell'intervento (0-10 punti)	Il criterio misura il livello qualitativo (in termini di chiarezza, dettaglio, coerenza) del modello di governance proposto nell'identificazione di ruoli, normativa di riferimento, soggetti, modalità, funzioni attribuite, attività da svolgere.		
Coerenza del cronoprogramma rispetto alle attività di realizzazione dell'intervento (0-10 punti)	Si fa riferimento al cronoprogramma completo che comprende le fasi di progettazione, realizzazione delle opere, collaudo e messa in esercizio. Viene valutata la coerenza del cronoprogramma rispetto alla complessità (tecnica, amministrativa, procedurale) dell'intervento. In particolare si valuta la congruenza tra i tempi indicati per la realizzazione delle attività e la loro complessità (ad es.: rispetto tempi previsti da normativa per acquisizione di eventuali pareri; rispetto tempi previsti da normativa per le fasi di gara e valutazione delle proposte, difficoltà tecniche degli interventi da realizzare)		

c) Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi

Criterio (Punti min-max)	Note esplicative sul criterio e sulle modalità di valutazione del suo soddisfacimento	Punteggio assegnato	Note
Integrazione con le azioni cofinanziate dal FSE (0-5 punti)	Gli interventi previsti di abbattimento delle barriere architettoniche e di domotica dovranno dimostrare l'integrazione con gli interventi di inclusione sociale del FSE anche in raccordo alle strategie di social housing.		
Coinvolgimento del Partenariato Istituzionale ed Economico – Sociale nelle fasi di progettazione e realizzazione del	Il Documento Strategico di Agenda Urbana è stato presentato e condiviso con il partenariato istituzionale, sociale ed economico. Il coinvolgimento del partenariato sociale è		

progetto (0-5 punti)	ulteriormente rafforzato dalla successiva concertazione con il partenariato sociale per l'individuazione degli interventi da realizzare con priorità da definire secondo le strategie di inclusione sociale sul territorio.		
Livello di innovazione dell'intervento, es. soluzioni innovative di abitare collettivo (cohousing, condomini solidali, residenze temporanee..) – (0-5 punti)	Si valuta la previsione di abbattimenti di barriere architettoniche e di tecnologie domotiche innovative adeguate alle soluzioni abitative innovative e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi dell'intervento.		
Utilizzo di tecnologie domotiche finalizzate all'incremento del livello di funzionalità degli immobili (0-6 punti)	Nell'ambito delle operazioni selezionate sarà incentivato l'utilizzo di tecnologie innovative di domotica capaci di fornire soluzioni ai problemi di accessibilità e funzionalità degli immobili residenziali adeguati ai bisogni della popolazione target individuata, tale da consentire un processo significativo di innovazione tecnologica.		
Rispetto dei protocolli di edilizia sostenibile e sostenibilità ambientale o innovazione ecoambientale (0-10 punti)	<p>L'obbligo della certificazione della sostenibilità ambientale degli interventi edilizi, redatta ai sensi del protocollo ITACA, è prevista dall'art. 3, comma 2 del <i>Disciplinare Tecnico Regionale Calabria</i> - Allegato 1 alla DGR n. 581 del 23.11.2017, in attuazione della LR n. 41 del 2011 e s.m.i.. L'art.9 (Determinazione del livello di sostenibilità ambientale e classificazione di un edificio. Soglie minime per l'accesso ai contributi regionali) del <i>Disciplinare</i> fissa la soglia minima per l'accesso ai contributi regionali nel raggiungimento del punteggio minimo "1".</p> <p>Ai fini della valutazione, si attribuirà un punteggio in relazione al livello di progettazione disponibile al momento della presentazione dell'operazione, secondo i tre casi seguenti.</p> <ol style="list-style-type: none"> Presentazione di una scheda operazione: Il proponente dovrà allegare una dichiarazione con l'impegno formale a provvedere nelle successive fasi progettuali al conseguimento della certificazione di sostenibilità per un livello non inferiore a 1. (Punti 5) Disponibilità di studio di fattibilità tecnico economica o di progetto definitivo: Il proponente dovrà presentare l'Attestazione di pre-valutazione ai sensi dell'art. 6 del <i>Disciplinare tecnico Regione Calabria</i> (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017)..... (Punti 7) Disponibilità di progetto esecutivo: Il proponente dovrà dare evidenza della richiesta del certificato di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 4 del <i>Disciplinare tecnico Regione Calabria</i> (allegato 1 alla DGR 581 del 23/11/2017) in attuazione della LR n. 41 del 2011... (Punti 10) 		
Contributo alla promozione della pari opportunità e alla non discriminazione (di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) (0-2 punti)	Il punteggio è attribuito in base alla previsione di specifiche soluzioni tecniche o di attività, aggiuntive rispetto ai requisiti minimi previsti dalle norme, finalizzate alla promozione delle pari opportunità e alla non discriminazione, in ordine all'accessibilità e alla fruibilità degli alloggi e dei servizi connessi.		
Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) del Green Public Procurement	Non applicabile. Obbligo disciplinato dalla normativa vigente.		
Interventi atti a mitigare il ricorso all'ospedalizzazione	L'operazione selezionata prevede la realizzazione di servizi a favore dell'infanzia con il coordinamento con i		

Rispetto dei requisiti di ammissibilità:	SI	No
--	----	----

Punteggio totale: /100 (se <60 punti l'operazione non è ammissibile a finanziamento)